



IL LAVORO FORZATO



IL BASTONE PER I FANCIULLI

**Il nemico nel Veneto ruba i viveri, condanna al lavoro forzato, bastona donne e fanciulli!**

Ogni italiano deve contribuire alla liberazione delle terre invase; i **soldati danno il loro sangue e la loro vita; chi non si batte presta il proprio denaro** allo Stato perchè niente manchi ai combattenti che debbono ricacciare il nemico.

Ogni italiano pensi agli orrori dell'invasione cui i nostri fratelli sono soggetti,

**Sottoscriva al Prestito della liberazione!**

**· LE · INFAMIE · DEI · NEMICI! ·**

*17  
Guerra Sociale  
L. XI. 1918*

DONO

1918

del Prof. ALBANO SORBELLI

326661

## LE VIOLENZE NELLE TERRE INVASE!



IL FURTO DEI VIVERI

PROCLAMA AFFISSO IN UDINE DAL COMANDO AUSTRO-TEDESCO:

“Entro sei ore tutti i cittadini dovranno portare nei luoghi stabiliti da questo Comando, tutte le armi che tengono in casa. **Entro altre sei ore dovranno portare nei luoghi stabiliti tutti i viveri che hanno in casa.** Ciascuno indicherà il proprio nome ed ogni giorno alle ore 11 si presenterà a ricevere un buono per il vitto. Ciascun cittadino dovrà obbedire al nostro regolamento di lavoro, il quale regolamento porta disposizioni categoriche che tutti gli operai - **uomini, donne e fanciulli di 15 anni - sono obbligati a lavorare nei campi, anche la domenica, dalle 4 del mattino alle 20,** con mezz'ora di riposo al mattino e nel pomeriggio, e un'ora e mezza al mezzodi.

**Gli operai pigri saranno sorvegliati da personale tedesco ed a raccolto finito subiranno sei mesi di carcere, con un giorno ogni tre di pane ed acqua; le donne pigre saranno esiliate a Kollnau e costrette a lavorare per essere pur esse, a raccolto finito, imprigionate per sei mesi; i fanciulli pigri saranno puniti con bastonate.**

Il comandante si riserva, inoltre, di **punire gli operai pigri con venti colpi di bastone al giorno.**”

**Liberiamo i fratelli. Diamo armi ai nostri soldati.  
Sottoscriviamo al Prestito Nazionale!**